

**COMUNE DI ARESE**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 APRILE 2018**

*La Seduta inizia alle ore 21:15*

**PRESIDENTE CERECA VERONICA**

Buonasera a tutti benvenuti al Consiglio Comunale del 19 aprile 2018, come sempre cominciamo la seduta con l'inno nazionale.

*Ascolto dell'Inno Nazionale.*

**PRESIDENTE CERECA VERONICA**

Come ogni volta si avverte che in questa sala sono presenti telecamere e che le sedute consiliari verranno diffuse in diretta streaming, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dell'attività di videoriprese e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale, articolo 2, comma 2.

Le stesse riprese saranno visionabili sul sito comunale [www.comune.Arese.mi.it](http://www.comune.Arese.mi.it) sino al sesto mese successivo alla cessazione del mandato amministrativo del Consiglio.

Come ogni volta, prima di lasciare la parola al dottor Pepe per l'appello nominale avvio l'appello elettronico.

Prego consiglieri.

Benissimo, a questo punto posso dare la parola al Segretario Generale per l'appello nominale.

Prego dottor Pepe.

**SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Palestra, presente; Nuvoli, presente; Pandolfi, presente; Toniolo, presente; Varri, assente giustificata; Piovesan, presente; Buroni, presente; Cerea, presente; Bellunato, presente; Pergoli, presente; Castelli, presente; Muratori, presente; Miragoli, assente giustificato; Bettinardi, presente; Giudici, presente; Balsamo, presente; Cattaneo, assente giustificato.

Quindi sono presenti quattordici consiglieri, la seduta è valida.

Procedo con l'appello degli Assessori: Ioli, presente; Gonnella, assente giustificata; Tellini, presente; Augurusa, assente giustificato; Scifo, presente.

Rammento a tutti i Consiglieri di valutare, rispetto ai punti all'ordine del giorno, la ricorrenza dell'obbligo di astensione qualora dovessero ricorrere interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado.

Grazie.

## COMUNE DI ARESE

### DELIBERA CC N. 22: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 19 APRILE 2018

#### COMUNICAZIONI E INTERROGAZIONE

##### **PRESIDENTE CERA VERONICA**

Possiamo quindi dare inizio alla seduta col primo punto all'ordine del giorno che sono comunicazioni, non ne ho nessuna da parte mia quindi passo la parola al Sindaco.

Prego.

##### **SINDACO PALESTRA MICHELA**

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

In primo luogo per quanto riguarda l'area ex Alfa ribadisco quello che è successo anche negli ultimi mesi, che non ci sono novità all'ordine del giorno e quindi la situazione è immutata rispetto alla convocazione dello scorso Consiglio Comunale.

Invece raccogliendo quello che era un invito, stimolo, sottolineatura da parte del Consigliere Muratori riguardo alle situazioni che riguardano i contenziosi dell'Ente, do comunicazione che sono arrivate due sentenze nel mese di marzo, una riguarda una vicenda che riguarda un minore e quindi era un contenzioso piuttosto importante; le motivazioni del proponente non sono state accolte e la domanda respinta con compensazione delle spese, se vuole poi approfondire le chiedo di fare accesso agli atti per questioni che riguardano anche dati sensibili rispetto interessati; è arrivata anche la sentenza che riguarda una nota vicenda che interessa una partecipata del Comune di Arese, il dispositivo della sentenza stabilisce che il giudice rispetto agli imputati li assolve, o dichiara di non doversi procedere nei coloro confronti per l'estinzione dei reati per

intervenuta prescrizione. Come nel caso precedente, essendoci dati sensibili, per approfondire ovviamente tutto il materiale è a disposizione degli atti del Comune, però questo a testimoniare che ancora trovavo corretta la sollecitazione, quindi abbiamo fatto un quadro, i contenziosi dell'Ente sono numerosi, abbiamo individuato quelli di un certo rilievo e quindi ne do comunicazione in Consiglio.

Ci tengo anche a fare una comunicazione in merito al bando "wifi for you", perché è un bando europeo che mette a disposizione dei fondi per l'implementazione dei punti wifi all'interno delle città, su cui siamo stati sollecitati anche a un punto di attenzione da parte del Consigliere Balsamo; avevamo avuto la notizia del preavviso dell'uscita del bando, a fine ottobre, per cui eravamo preparati, abbiamo monitorato, così come abbiamo fatto i passaggi per le credenziali di accesso e poter poi, il 15 maggio alle ore 13.00, momento in cui scatta la possibilità di essere iscritti e essere pronti, visto che la sollecitazione era arrivata dal Consigliere Balsamo ho ritenuto opportuno condividere con lui alcuni elementi che poi circolarizzerò anche a tutti gli altri consiglieri, perché dall'analisi che il CED dell'Ente ha fatto, gli accessi che vengono fatti agli hot spot del Comune sono sorprendentemente di numero molto basso, diversamente da quanto avviene, ad esempio, per l'accesso alla rete del Centro Civico, che evidentemente è uno strumento di lavoro che viene utilizzato, di fruizione.

Gli accessi registrati mensili poi, appunto vi circolarizzerò l'informazione, sono in numero esiguo. Ricordo che ci sono quattro hot spot attualmente in funzione sul nostro territorio: in piazza Dalla Chiesa, in piazza XI Settembre, nel parco Einaudi e davanti alla vecchia biblioteca, al Centro Giada.

Per darvi un'idea abbiamo monitorato gli accessi medi al giorno, da gennaio 2017 a marzo 2018 e si aggirano tra uno barra tre al giorno. I dati quindi sono evidentemente di una copertura del wifi con strumento proprio molto rilevante, il dato è

abbastanza diverso da quello che anche io personalmente mi attendevo e quindi questo è stato abbastanza sorprendente. La domanda degli enti che si sono già accreditati per poter formalizzare poi la possibilità ad accedere ai fondi del bando sono tantissimi, adesso sto cercando di recuperare il dato che mi era stato fornito dal CED ma comunque, essendo un bando europeo, i numeri sono decisamente molto molto alti. Quello che quindi si evince, anche per il fatto che vengono coperti i costi dell'installazione ma non vengono coperti poi i costi di gestione degli hot spot si ritiene, visto l'evidenza dei dati e visto comunque la scarsità della possibilità di accedere ai bandi e ai costi indotti, che sebbene si sia ritenuto, come del resto anche dal consigliere Balsamo, interessante la possibilità di questi fondi sul nostro territorio è del tutto evidente che non è uno strumento che ha un grande utilizzo e quindi manterremo quelli preesistenti, che essendo agganciati alla rete della fibra del Comune non comportano ulteriori costi.

Io ho terminato.

Grazie.

**PRESIDENTE CEREVA VERONICA**

Benissimo.

Possiamo quindi passare alla parte riguardante le interrogazioni.

Ne abbiamo una, che è l'interrogazione fatta dal gruppo Arese al Centro: "Progetti per la riqualificazione della piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa", se mi confermate do la parola al primo firmatario o al secondo?

Quindi do la parola al Consigliere Bettinardi per la lettura dell'interrogazione.

Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE BETTINARDI GIUSEPPE**

Grazie Presidente, buonasera a tutti quanti, ringrazio il Sindaco di questa opportunità.

Interrogazione urgente con risposta scritta, relativamente ai progetti per la riqualificazione della piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Questa Amministrazione a termine di mandato introduce il principio "ciò che non mi piace lo demolisco".

Tale principio è ritenuto deleterio e pericoloso, perché provoco l'utilizzo e lo spreco di risorse pubbliche altrimenti destinate ad interventi urgenti e necessari nell'interesse generale.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, decide di investire in un intervento di parziale riqualificazione, modificando un'opera pubblica recentemente realizzata, basandosi esclusivamente sull'opinione di una minima parte di cittadini, circa 300, su una popolazione di circa 19500 abitanti.

Premesso che la realizzazione della piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, di recente formazione assolto a pieno titolo al ruolo di spazio pubblico di incontro per molti cittadini ed istituzioni, una piazza con un valore pratico e un valore simbolico dove si possono svolgere diverse funzioni nello stesso tempo o in tempi diversi, una piazza dove le qualità dell'accoglienza e dell'urbanità, come valori simbolici, si sono concretizzati in un luogo sicuro e riparato dal traffico, un luogo di incontro comune nel quale si può socializzare.

Atteso che le opere di riqualificazione assolvono essenzialmente alla modifica dell'attuale ingresso all'oratorio, al fine di evitare lo stazionamento di alcuni ragazzi nel passaggio creatosi tra la piazza e l'ingresso dell'oratorio stesso, unitamente alla realizzazione di una scala che, stante a quanto affermato all'Amministrazione, restituirà maggior dignità all'accesso all'oratorio, ricordando che il progetto della piazza e degli accessi all'oratorio venne a suo tempo sottoposto al

parere dei responsabili dell'oratorio e pienamente condiviso e approvato senza eccezione alcuna.

Si chiede al Sindaco quali siano le analisi svolte dalla Giunta Comunale che hanno determinato la decisione di addivenire a tale indispensabile riqualificazione.

Quali sono stati i costi complessivi sostenuti dall'Amministrazione per la progettazione globali dei lavori pagati a TEA Spa, sia per la fase di primo progetto complessivo, sia per la successiva progettazione, che ha visto dividere in due lotti i lavori conseguenti.

Quali sono stati i costi relativi a: rilievo, progettazione preliminare ed esecutiva, coordinamento di sicurezza in fase di progettazione, lavori di ristrutturazione della piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, secondo lotto.

Quali sono state le effettive spese per le prestazioni professionali per il servizio di informazione alla cittadinanza per realizzare un percorso partecipato di progettazione.

Si chiede di conoscere le motivazioni che hanno fatto prendere alla Giunta Comunale la decisione di dividere in due lotti i lavori ritenuti necessari alla riqualificazione della piazza.

Grazie per le risposte.

**PRESIDENTE CEREVA VERONICA**

Do la parola al Vicesindaco Ioli per leggere la risposta.

Prego Vicesindaco.

**ASSESSORE VICESINDACO IOLI ENRICO**

Grazie Presidente, buonasera.

Risposta all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare "Arese al Centro" il 21 marzo 2018, ad oggetto: "Progetti per la riqualificazione della piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa".

In riferimento all'interrogazione datata 21 marzo 2018, nostro protocollo n. 8334/2018, presentata dai Consiglieri Giudici e

Bettinardi di "Arese al Centro", si riscontra nel merito dei punti evidenziati quanto segue.

La decisione di riqualificare Piazza Dalla Chiesa trae origini nelle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione Palestra, nelle quali è presente uno specifico obiettivo, a pagina 15, che recita: migliorare la piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa anche tramite il recupero dei progetti del liceo artistico.

Pertanto la decisione di intervenire sulla piazza non è stata presa a termine del mandato amministrativo, bensì è frutto della proposta politica e della programmazione con la quale l'attuale Amministrazione è stata votata dai cittadini.

Le motivazioni che hanno portato a decidere una riqualificazione sono essenzialmente riconducibili alla volontà di risolvere alcune problematiche di disagio dovute ad usi impropri di alcune zone della piazza, in particolare quella davanti all'oratorio, ma anche la fontana, con seri problemi di degrado, decoro e di sicurezza, di mancanza di alcuni elementi ritenuti importanti affinché i cittadini si sentano a proprio agio nella piazza e la riconoscano come un luogo importante e simbolico ma al contempo anche piacevole, dove trovarsi e socializzare, quali ad esempio maggior presenza di elementi ombreggianti, maggior comodità delle sedute, attenuazione dell'effetto isola di calore, maggior presenza di aree verdi.

Nella progettazione della riqualificazione della piazza si è anche ritenuto di dar seguito ad una iniziativa di un'amministrazione precedente che nel 2012 aveva proposto un concorso di idee al Liceo Artistico Lucio Fontana per riprogettare la piazza Dalla Chiesa.

Si è scelto di valorizzare l'impegno dei ventidue studenti allora coinvolti recuperando le linee guida del progetto vincitore del concorso di idee del 2012.

Punto "B".

In merito al quesito posto si evidenzia che, così come meglio esplicitato gli articoli 7 ed 8 dell'atto ricognitivo della Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 19 Aprile 2018



convenzione del piano attuativo dell'ambito c1-b dell'accordo di programma delle aree ex Alfa Romeo di Arese e Lainate, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 184 delle 26 novembre 2015, le spese di progettazione non erano e non sono ricomprese nel valore delle opere e/o scomputi degli oneri dovuti dagli operatori al Comune di Arese, ma trattasi di importi non computati in quanto ad esclusivo carico degli operatori; pertanto nulla è stato pagato a TEA per la progettazione preliminare della riqualificazione della piazza nel suo complesso.

In seguito alla decisione di suddividere il progetto in due stralci è stata bandita la gara per il primo stralcio con i criteri stabiliti dall'articolo 53 del Decreto Legislativo 163 del 2006 e nella fattispecie quelli di cui alla lettera "c", secondo i quali sono a carico dell'appaltatore, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice.

Pertanto i costi della progettazione definitiva ed esecutiva del primo stralcio sono a carico dell'appaltatore che si è aggiudicato i lavori quantificati in euro 5677,00= a base d'asta.

Punto "C".

Per i costi relativi al rilievo, progettazione, preliminare, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione lavori di ristrutturazione della piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, secondo lotto, da svilupparsi a partire dalle risultanze della *charrette* indetta dalla stazione appaltante, si faccia riferimento alla determinazione numero 157/2017 quarta, del 29/12/2017 con la quale a seguito di gara pubblica è stato incaricato il raggruppamento temporaneo, capogruppo SB, Architetto Studio Bargone, Architetti Associati di Foligno, Perugia, per un importo di euro 8999,65= oltre Iva e Cassa Architetti e Ingegneri.

Punto "D".

Per le spese per prestazioni professionali per la realizzazione di un percorso partecipativo di progettazione

urbanistica, *charrette*, si faccia riferimento alla determinazione numero 24/2017 sesta, dell'undici aprile 2017, con la quale a seguito di gara pubblica è stato incaricato il raggruppamento temporaneo, capogruppo SB, Architetto Studio Bargone Architetti Associati di Foligno, Perugia, per importi di euro 9.897,48= oltre Iva e Cassa Architetti e Ingegneri.

Punto "E".

L'intervento di riqualificazione della piazza Dalla Chiesa non è parziale negli obiettivi dell'Amministrazione bensì complessivo su tutta l'area della piazza.

L'Amministrazione comunale ha deciso di stralciare il progetto in due lotti al fine di:

- affrontare quanto più celermente possibile i problemi segnalati sopra con il primo lotto relativo alla riqualificazione della Piazza nella parte antistante l'Oratorio;

- coinvolgere la cittadinanza attraverso un percorso di progettazione partecipata per la riqualificazione della restante parte della Piazza, considerando l'importanza degli spazi pubblici come elementi che contribuiscono a rafforzare il senso di comunità, a migliorare la qualità della vita in città e favorire le relazioni sociali; quindi non procedendo ad appaltare semplicemente all'esterno la progettazione e i lavori relativi ad uno spazio con un valore simbolico per la cittadinanza, l'esito del cui rifacimento negli anni 2008/2009 è stato contestato. E peraltro riconoscendo (e confermando) l'importanza della trasformazione allora prodotta da crocevia di strade, luogo di parcheggio e passaggio pedonale a vera e propria piazza centrale.

Al fine di meglio contestualizzare le attività realizzate nel percorso di progettazione partecipata, a cui peraltro tutti i Consiglieri comunali sono stati invitati a partecipare con comunicazioni del 19/4/2017 e 1/6/2017, si riporta di seguito una sintesi delle stesse estratta dal report finale di progetto.

Il percorso di progettazione partecipata si è svolto tra i mesi di aprile e giugno 2017.

Esso ha previsto:

- la creazione di una pagina Facebook dedicata al progetto
- la predisposizione di 2 questionari on line:
- il primo, "Spazio alla Piazza!", ha avuto l'obiettivo sia di raccogliere informazioni sulla percezione e sulla funzione attuale della piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, sia di raccogliere commenti emozionali, tramite risposte chiuse, a delle foto sullo stato attuale della piazza.

Sessantadue sono state in totale le persone che hanno risposto con la scheda on line o con quella cartacea.

Di seguito una rappresentazione della sintesi delle risposte date.

- il secondo con la sollecitazione: "Cosa dovrà caratterizzare la piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa?", con l'obiettivo di far valutare, tramite scala di valori, l'importanza dei temi che stavano emergendo nel percorso di approfondimento del processo partecipativo.

Trentatré sono state le persone che hanno risposto a tale scheda.

Le risposte restituiscono uno scenario, per il quale non si evidenziano delle preferenze e dei valori netti, nel senso che il segnale, sintetizzato anche nelle righe finali delle considerazioni, è quello di avere una piazza includente. Uno spazio che abbia di fondo questa capacità di accogliere, di far stare bene le persone, di continuare a mantenere un rapporto con la natura, anche funzionale, come è il fatto di avere ombra.

Dalle risultanze appare evidente questa esigenza di considerare, in qualche modo, i vari elementi, vocazioni, caratteristiche: da un lato una dotazione di elementi e caratteristiche che lo rendano attrattivo per l'incontro e la socializzazione, con presenza di verde (elementi naturali e materiali) e di acqua (anche se le risposte non sono così

convergenti verso valori alti), con una sua connotazione anche estetica: presenza di colore.

Viene richiesto, inoltre, uno spazio che rappresenti e sia legato alla storia e alle caratteristiche di Arese, inserito nel collegamento urbano, e che mantenga questa connotazione di luogo anche istituzionale, ma con una componente, appunto, di flessibilità.

Sembrano, invece, più contenuti i valori e la rilevanza di un uso ludico della piazza, di una estensione e valorizzazione delle attività commerciali, e di una dotazione di servizi e opportunità per rendere la piazza un luogo di comunicazione (es. infopoint, rete wifi, ecc.).

La progettazione partecipata ha visto inoltre l'organizzazione di:

- 3 incontri del gruppo di lavoro con i rappresentanti delle scuole, delle associazioni, dell'Oratorio e della Parrocchia;
- 1 incontro con il Parroco
- 1 incontro con il Consiglio Parrocchiale
- 1 incontro con un gruppo di giovani presso lo spazio YOUNG DO IT
- 1 incontro con i commercianti
- 3 eventi aperti a tutta la cittadinanza
- 8 maggio "SPAZIO ALLA PIAZZA": evento finalizzato a raccogliere valutazioni e riflessioni sullo stato attuale e contributi di idee e suggerimenti per la sistemazione di parte della piazza, sollecitando, di fatto, un'attività di visioning: "raccolta di desideri rispetto alla piazza, nuovi modi di usarla e reinventarla".

Metodologicamente sono stati proposti tre temi identificati sulla base degli esiti dell'incontro del 26 aprile del gruppo di lavoro misto:

- 1) qualità dello spazio (cosa si intende per qualità, quali elementi valorizzare);

2) usi temporanei e flessibilità attrezzature (quali usi diversi da parte di soggetti differenti);

3) ruolo della piazza nel sistema paese (relazioni con spazi e edifici limitrofi).

Circa trenta persone hanno partecipato all'evento.

- 4 giugno "DISEGNAMOLA INSIEME!": evento finalizzato ad analizzare le prime idee di trasformazione e "giocare le proprie carte progettuali" scegliendo il tavolo progettuale su cui agire: una piazza "naturale", dell'incontro, "verde" o una piazza "attrezzata, dello scambio, dinamica".

Tale metodologia ha permesso ai cittadini, attraverso l'interazione con gli esperti, di allestire la "propria" idea di piazza, pur all'interno di alcuni scenari che sono stati predisposti dai tecnici sulla base delle risultanze delle varie attività di partecipazione.

All'evento hanno partecipato circa quaranta cittadini.

- 13 giugno : presentazione ai cittadini nella sala polivalente del Centro Civico Agorà delle due ipotesi progettuali scaturite dal percorso di progettazione partecipata: GEOMETRIA VERDE e VERDE SINUOSO, e qua ci sono i riferimenti ai link per scaricare i progetti.

Infine, dal 13 al 20 giugno, durante la settimana della partecipazione, i cittadini con più di 14 anni hanno potuto scegliere la loro preferita tra le due ipotesi progettuali.

La quasi totalità dei cittadini votanti (271 su 308) ha scelto la proposta "verde sinuoso".

Tale idea progetto è diventata la linea guida per la progettazione preliminare (ora in corso) ed esecutiva relativa alla riqualificazione della parte antistante il cinema teatro della Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Grazie.

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Do la parola al Consigliere Bettinardi per dichiararsi soddisfatto o meno della risposta.

Prego Consigliere.

#### **CONSIGLIERE BETTINARDI GIUSEPPE**

Grazie.

Dichiararsi soddisfatti o meno rispetto a una riqualificazione di un luogo pubblico non lo considero opportuno, faccio semplicemente delle brevi considerazioni.

Se numericamente mettiamo l'attività che ha coinvolto i cittadini, mettendo nella temporalità le cose dette dall'Assessore probabilmente ritorniamo quei trecento cittadini che avevano partecipato alla prima elencazione e alla prima richiesta di modifica. Io parto dal presupposto che riqualificare in urbanistica non vuol obbligatoriamente dire demolire, mi chiedo per quale motivo una piazza che sicuramente ha creato dibattito, anch'io sono stato personalmente critico in determinati momenti su determinate scelte, però di fatto rompeva con una tradizionalità, con una sorta di falso storico che spesso ritroviamo nei nostri centri urbani.

Quindi poteva essere un'opportunità per un territorio così particolare come è il territorio di Arese, sempre ben riconosciuto, non solo a livello lombardo ma anche a livello nazionale, per le sue strade per il suo verde eccetera, cogliere un'opportunità e un'occasione riproponendo una piazza che staccava, di fatto, dal contesto circostante del centro storico, ipotizzando elementi qualificativi architettonici di tensostrutture, mi viene in mente ad esempio la vela, quindi di conseguenza elementi riproposti presso la fiera o presso Expo, che avrebbe potuto ricreare un luogo riconoscibile nell'interno di un centro storico onestamente abbastanza scarno, rispetto i centri storici ad esempio di Rho o di Garbagnate.

Per quanto riguarda la giustificazione del disagio e della sicurezza ritengo che evidentemente con maggiori controlli e con

la dotazione di telecamere probabilmente si riusciva ad ottenere anche un analogo risultato.

Al di là poi di capire che fine hanno fatto le piante che sono state rimosse, spero che siano state recuperate in qualche modo, quello che ho notato e che non so e che spero di non sapere, è che quanto è stato demolito riporta all'attenzione il memoriale all'olocausto realizzato a Berlino per commemorare le vittime della Shoah. Per chi non conosce questa piazza, è una piazza composta da 2711 stele in calcestruzzo, di dimensioni diverse, ed è una piazza che viene visitata da oltre 500.000 visitatori l'anno.

Ritengo che sarebbe stato un vero peccato intellettuale scoprire che il professionista che ha progettato questa piazza si è ispirato a tale realizzazione e grazie a trecento cittadini l'abbiamo demolita.

Grazie.

**PRESIDENTE CEREVA VERONICA**

Do la parola per la replica al Sindaco.

Prego.

**SINDACO PALESTRA MICHELA**

Grazie Presidente.

Rispetto alle sue osservazioni su cosa si può fare, diciamo, nella parte ... lei faceva cenno a tensostrutture, mi domando, visto che in qualche modo ha condiviso, condivide, se non in intervento del primo lotto che è in corso adesso, ma forse la possibilità di introdurre qualcosa, mi domando, visto che sono stati quei trecento, che anche come consigliere sono stati coinvolti, se ha avuto la voglia e la pazienza di fare un suggerimento, perché comunque quello delle tensostrutture sicuramente è uno degli elementi raccolti dalla sollecitazione con le persone, quindi a sottolineare che alcuni elementi evidentemente costituiscono un bisogno o comunque hanno una certa condivisione, sono contenta di

poter sottolineare che questo elemento è stato portato all'attenzione di quelle persone che sono state attive e proattive nel prendersi a cuore una progettualità del proprio paese.

Nella prima parte della risposta che ha letto il Vicesindaco c'è un elemento importante e che voglio sottolineare, perché dietro le scelte ci sono anche indirizzi politici con i quali poi, visto che siamo anche imminenti alle nuove elezioni credo che sia importante sottolineare il tema del mandato.

Della risposta, a parte il dettaglio che credo fosse importante rilevare e completare, io credo che il solo fatto che fosse presente dentro un programma elettorale, che quindi costituisce mandato, sia in sé e per sé un chiaro impegno che chi si presenta, chi presenta un programma elettorale assume nei confronti dell'elettore; quindi che dietro ci sia una scelta che è stata fatta, come viene sottolineato nella risposta, all'inizio, prima di presentarsi agli elettori, credo che sia una cosa importante da sottolineare e io mi sento di sottolinearla.

Quanto alla possibilità di risolvere con maggiore controllo le problematiche che sono emerse e che conosciamo tutti, rispetto all'intervento completato nel primo lotto ...

#### Interventi fuori ripresa microfonica

Il controllo non è mancato! Gli interventi non sono mancati, e anche le azioni fatte e promosse dalle forze dell'ordine, evidentemente c'era una configurazione strutturale che rendeva particolarmente fertile un terreno di degrado e di comportamenti che riteniamo importante reprimere e quindi non credo che il tema del controllo maggiore sia un tema spendibile e risolutivo.

Questa è ovviamente un'opinione ma mi sento di dire e sottolineare che anche con le telecamere certamente può essere aumentata una visione e un controllo, ma non in alcun modo risolutivo.

Quanto alle piante, le piante rimosse, sono state ripiantate, le magnolie, e sono tra quella porzione di verde di proprietà del  
Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 19 Aprile 2018



Comune tra il Centro Giada e la scuola, quindi sono state ripiantate e come avete avuto modo, probabilmente, di vedere quelli che sono invece gli arbusti e i cespugli sono stati piantati nella parte terminale di via Matteotti e nella parte frontale alle banca e in piazza XI Settembre, quindi nulla è stato perduto del patrimonio verde che era nella piazza.

Da ultimo il suo riferimento all'ispirazione che può aver dato origine alla progettazione della piazza.

Mi viene in mente, mi è venuto in mente mentre lo diceva, credo che la nostra piazza, per come era stata realizzata prima sia stata anche classificata come una delle meno gradite, per usare un termine elegante, all'interno di una classifica comparsa su un giornale nazionale.

È importantissimo l'olocausto, la memoria dell'olocausto e avere testimonianze dei luoghi; forse, se questo era l'intento, non è stato capito perché nel momento in cui si pone e si fa un giusto omaggio al ricordo e a quella che è la storia, diciamo che la correlazione diretta con quella che era la piazza Carlo Alberto sicuramente non è stata efficace.

Comunque rispettiamo le opinioni ovviamente di tutti ma abbiamo ritenuto e rivendichiamo questo intervento con un intervento che politicamente abbiamo scelto tanto da essere dentro il programma.

Grazie.

#### **PRESIDENTE CEREVA VERONICA**

Con la replica abbiamo concluso il primo punto all'ordine del giorno.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 23: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 19 APRILE 2018**

**APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE DEL 13-02-2018.**

**PRESIDENTE CERIA VERONICA**

Possiamo passare al secondo punto che è l'approvazione del verbale del 13 febbraio 2018 che ovviamente io do per letto.

Se ci sono delle annotazioni e degli interventi dei consiglieri vi chiedo di farle ora, altrimenti possiamo passare ... c'è un intervento del Consigliere Buroni, che non poteva mancare.

Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE BURONI EDOARDO**

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Volevo solo segnalare che è segnato 2017 nel verbale nel 2018.

Grazie.

**PRESIDENTE CERIA VERONICA**

La ringrazio, verificheremo e correggeremo la data, la ringrazio.

Se non ci sono altri interventi, ovviamente con le opportune modifiche alla data noi approviamo il verbale del 13 febbraio 2018 e quindi metto in votazione il punto.

Prego, possiamo votare.

Abbiamo votato tutti, a unanimità è stato approvato il verbale.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 24: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 19 APRILE 2018

APPROVAZIONE DOCUMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLO STATO DI  
ATTUAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE -  
AMMINISTRAZIONE 2013-2018.

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Possiamo passare così al terzo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione del documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche per l'Amministrazione 2013-2018.

Su questo punto do la parola al Sindaco.

Prego.

**SINDACO PALESTRA MICHELA**

Grazie Presidente.

Il documento all'attenzione di questo Consiglio Comunale, come relazione di fine mandato è un documento corposo, di 66 pagine che traccia in qualche modo la storia di cinque anni di amministrazione.

Durante questi cinque anni viene anche in evidenza da quelle che sono sia il ruolo di Sindaco, di Assessori, ma anche di Consiglieri comunali, emerge un tratto di stabilità e di continuità di cui credo si sentisse mancanza e necessità ad Arese e questo lo considero un dato trasversalmente importante.

Sono stati anni importanti, che sono stati anche attraversati da eventi eccezionali, nel 2015 l'esposizione universale e caratterizzati su ... da un punto di vista socio economico anche da una crisi profonda di cui solo in realtà recentemente si intravede forse un piccolo miglioramento, un'inversione di tendenza.

In ambito più locale sono stati anni caratterizzati da gestioni importanti, come quelle delle conseguenze della firma dell'accordo di programma del dicembre 2012, avvenuto durante il secondo commissariamento, in tempi stretti, che ha interessato Arese e sono stati anni in cui è stato fatto davvero molto se anche si parte dalla mera analisi dei numeri.

Per quello che riguarda le opere pubbliche sono stati investiti ben quarantacinque milioni e sette di euro, che sono stati dovuti a diversi fattori, un cospicuo investimento dell'avanzo di amministrazione, opere di compensazione realizzate da parti private, risorse derivanti dall'accordo di programma e risorse dell'ente stesso, un elenco che occupa ben tre pagine di questo documento, proprio a significare la corposità delle opere pubbliche.

Il documento traccia poi la sintesi delle azioni che hanno caratterizzato questa Amministrazione nei vari settori, un disegno che ha avuto trasversalmente come filo conduttore l'attenzione alla persona e alla qualità della vita.

Anche nella realizzazione delle opere pubbliche con numeri che come quelli che vi ho detto che sono molto più rilevanti rispetto a quello che capita normalmente di gestire nell'ambito di un ciclo amministrativo e non si sono costruiti solo muri, ma si è lavorato a progetti, alla progettazione di spazi che abbiamo definito contenitori di socialità, non solo edifici pubblici e il centro civico ne è l'esempio più eclatante. Provando a dare uno sguardo nei vari ambiti, per quello ... negli ambiti che caratterizzano la pubblica amministrazione, la struttura comunale, per quanto riguarda la pianificazione del territorio si parte dal PGT, il primo del nostro comune a consumo di suolo zero.

Ci si è occupati della gestione di convenzioni già in essere, intervenendo per rendere più congruenti con le esigenze di un mondo che cambia radicalmente e che è profondamente mutato nell'ambito dell'edilizia. La convenzione del piano integrato di Arese Sud è certamente un esempio significativo e nel mondo che

cambia e la situazione socio economica contingente, che citavamo anche prima, sono stati interventi di tipo strategico quelli che hanno permesso, come quello che è passato anche nel recente Consiglio Comunale, di lavorare per aumentare la dotazione del patrimonio residenziale pubblico del nostro comune, permettendo quindi di aiutare situazioni familiari in difficoltà e concentrandosi anche nella raccolta di fondi regionali e nazionali che nell'arco di cinque anni hanno permesso di aiutare le persone della nostra città per un importo pari a 100.000,00= euro.

Se da un lato ci sono le persone e le famiglie e i bisogni abitativi è anche mutato il volto della nostra città con l'insediamento del centro commerciale e si è scelto di fare un'azione concreta indirizzata al commercio locale per le attività produttive, con bandi e impostando nei sistemi commerciali naturali una progettualità per la riqualificazione degli spazi per migliorare la vivibilità, la gradibilità, che sono condizioni importanti, insieme alla capacità imprenditoriale dei soggetti commerciali per garantire una permanenza vivace e di qualità del nostro tessuto commerciale.

Sul piano ambientale ci tengo a sottolineare i risultati della raccolta differenziata, prossima al 70% che si è che anche superato il 70% e che è un segno di merito e di civiltà e di educazione della nostra cittadinanza, anche se ci sono margini di miglioramento e l'introduzione anche del recente sacco viola lavora nella direzione dell'aumento della consapevolezza che il rifiuto non è solo qualcosa da scartare ma è risorsa, risorsa economica.

Come da programma elettorale la persona è stata al centro dei progetti, con la costruzione, e cito un passaggio proprio della relazione, *di un welfare più equo, solidale e partecipato*.

Nell'ambito dei servizi sociali necessariamente s'è provveduto ad una riorganizzazione spinta in primis dalla contrazione del personale, ma ha cercato di cogliere anche una dimensione più funzionale dei servizi restituiti al cittadino ed è stato

esercitato un protagonismo sui tavoli della programmazione dei tavoli del rhodense, nell'ambito del sociale, che tante volte è stato raccontato può anche con relazioni precise dettagliate e dall'Assessore.

L'introduzione dell'ISEE su tutti i servizi alla persona come strumento di accesso ai servizi in modo equo è stato un altro passaggio cruciale che ha impegnato e attraversato tutti i servizi alla persona.

L'impegno nell'ambito dell'istruzione e i servizi alle famiglie è stato ... essere un soggetto attivo al tavolo con le realtà scolastiche locali e non solo un soggetto erogatore di fondi a sostegno del funzionamento e della progettualità; lo strumento della coprogettazione ha permesso la relazione stretta con i soggetti che affianco della scuola si rendono protagonisti di quella comunità educante che getta le fondamenta, insieme alla famiglia, della crescita dei nostri ragazzi e della progettualità di rendere massima l'accessibilità ai servizi sia su un piano di equità, quindi con l'introduzione dell'ISEE anche nelle tariffe scolastiche.

Su un piano di strumenti, quindi la digitalizzazione e la possibilità di accessi ai servizi online è stato fatto un altro passo importante per la conciliazione del tempo organizzativo delle famiglie con le necessità organizzative dell'ente.

Parlando dei ragazzi, nonostante sia evidente che siamo una città che sta invecchiando, abbiamo applicato una progettazione molto forte nell'ambito giovanile, con l'introduzione di una co progettazione sin dal 2014, il secondo ambito dopo l'applicazione nell'ambito scolastico, che ha portato a un protagonismo anche dall'amministrazione nella progettualità indirizzata ai giovani con, la presenza costante di un soggetto educatore.

Più volte anche in questa sede ho sottolineato come stiamo attraversando un momento di profonda crisi di quelle che sono le reti educative della famiglia e riteniamo importante continuare a investire nei confronti dei giovani, perché i giovani sono il

nostro futuro e pensare a loro nella progettualità è un pezzo importante di quelli che sono i doveri degli amministratori.

Per parlare anche di rapporto con la cittadinanza è stato importante proprio introdurre processi di partecipazione che coinvolgessero, quindi due edizioni del bilancio partecipativo hanno visto la luce è un percorso per progettare in modo condiviso la piazza di cui abbiamo appena parlato anche nella risposta all'interrogazione che abbiamo appena letto.

Le questioni che riguardano invece il presidio e il controllo del territorio, poiché è evidente che le sollecitazioni che ruotano attorno a questo servizio sono molte ha trovato uno spazio ampio dedicato alla relazione delle attività quotidiane e straordinarie con un report dettagliato e numeri interessanti da parte di quello che è il servizio della Polizia Locale, sono stati anche per far fronte a un ormai purtroppo cronica difficoltà di personale, visto il numero ristretto degli agenti rispetto a quello che dovrebbe essere l'organico a pieno regime, sono stati consolidati strumenti di collaborazione sia coi soggetti del territorio, ricordo ad esempio la collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri, sia consolidando una rete di relazione con l'asse del Sempione, quindi mettendosi in rete con i servizi per cogliere opportunità anche di finanziamento importanti e si sono avviate nuove attività che hanno a che fare con un controllo, come il controllo di vicinato, basandosi anche sull'aumento delle relazioni personali e della rete fra cittadini.

Sul piano della comunicazione è stato fatto molto per sviluppare gli strumenti di comunicazione coi cittadini dal punto di vista della nuova frontiera, quella digitale, ormai nuova per modo di dire, ed è stata anche fatta una revisione del sito secondo le linee guida della Pubblica Amministrazione, così come sono state potenziate e aperte le pagine del Comune e della Biblioteca, che registrano grandi numeri di accesso e proprio recentemente anche risultano essere il canale preferito per raccogliere informazioni da parte dei cittadini, molto di più di

quello che è il sito del Comune con un numero di accessi al sito che sta diminuendo.

Sono stati poi seguiti tutti gli indirizzi di digitalizzazione dell'informazione, ridotte le produzioni di materiali cartacei per iniziative, secondo quello che dispone la norma, pur nella consapevolezza che questo diventa un limite soprattutto in una città la cui età media è alta, perché questo costituisce un limite di raggiungibilità per tutti nell'informazione delle iniziative, ma anche nella messa a conoscenza di quali servizi vengono implementati sul territorio.

Un pezzo importante delle scelte fatte è stato sicuramente il centro civico che è attivo da dicembre 2016, che è stato vincitore anche del concorso europeo, vincendo il Silver Price che ha riconosciuto una modalità di progettazione che ha coniugato innovazione e efficienza di progetto.

Sul piano culturale è stato fatto un importante lavoro di coinvolgimento delle associazioni locali con le rassegne, senza rinunciare anche ad appuntamenti di altro profilo con un respiro ben oltre anche la nostra città, fra questi ricordiamo anche l'iniziativa della rassegna jazz in piazza, così come altre, festival della filosofia e altre iniziative.

Un accordo storico che è stato raggiunto e che forse non abbiamo avuto occasione di sottolineare abbastanza è l'accordo storico con la Villa di Valera che ha permesso la messa a disposizione della cittadinanza del patrimonio della villa, del patrimonio privato e della sua bellezza.

La prima domenica di apertura della villa è stata un grande successo e questo è veramente una grande soddisfazione.

Per quello che è un altro ambito molto importante sul nostro territorio, lo sport, quello che rileviamo con piacere è che il centro sportivo comunale è tornato ai grandi numeri, insieme consolidando quindi l'offerta territoriale sportiva del territorio assieme ad altre realtà che sono state, anche nel periodo della difficoltà del centro sportivo, colonne del nostro territorio,



quindi un punto di riferimento che non è mancato mai a cui è importantissimo aver aggiunto numeri importanti del centro sportivo, perché in una situazione di crisi come quella che sono stati questi anni, uno degli ambiti in cui le famiglie non hanno mai arrestato il loro investimento e hanno invece rafforzato l'impegno, soprattutto in quello che è l'ambito dell'adolescenza, dell'infanzia, è proprio lo sport; proprio riconoscendo all'attività sportiva un ruolo non solo aggregativo ma in realtà fortemente educativo e connesso, ormai come è noto, fortemente anche alla salute.

Per quello che invece riguarda le iniziative di aggregazione della città, contrastare il rischio di essere un luogo senza una forte identità, dopo la chiusura dell'Alfa Romeo è stato un preciso ... una precisa volontà riportando vitalità e senso di appartenenza nella città, facendo emergere che Arese è un luogo che si sceglie per viverci, perché è particolarmente bello, con una dimensione di vivibilità forte e distintiva che si manifesta anche nella voglia di vivere del proprio, paese come dimostrato nell'occasione delle due edizioni delle notti bianche, come nella festa delle associazioni, momenti che sono stati di grande partecipazione.

L'attenzione non è stata rivolta solo alle persone nella offerta o nei servizi dell'ambito sociale ma sul piano tributario abbiamo dimostrato attenzione anche alle fasce deboli, con un ampliamento della fascia di esenzione dell'IRPEF da 15.000 a 17.000 euro.

Si è fatto cenno prima alla contrazione anche del personale che non è un tema che riguarda solo la Polizia locale, ma che riguarda tutti i settori del personale del nostro Comune ed è bene anche sottolineare che durante questo quinquennio è stata aumentata anche l'attività degli obblighi prevista dagli obblighi normativi, sia sul piano dei controlli interni che sul piano del controllo gestione e quello strategico, un'attività certamente importante che rafforza gli enti nella verifica fra pianificazione

e realizzazione di quello pianificato, ma che indiscutibilmente è aumentato il carico di lavoro degli uffici e a cui comunque nonostante tutto si è stato in grado di farsi carico con una risposta e una qualità di lavoro più che adeguata.

Sul piano economico, per quello che riguarda le spese correnti, questo ente in questi anni ha dimostrato di essere stato capace di far fronte a una contrazione delle spese ... sul piano delle spese correnti, come dicevo, che è stato frutto di ulteriori ottimizzazioni e di razionalizzazione all'interno dell'ente, cosa non facile, visto anche la diminuzione dei trasferimenti ed è, se si guardano i numeri, per quello che riguarda l'analisi finanziaria, è evidente l'importanza dell'azione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che è stata fatta alla fine del 2015 e una buona salute dei conti dell'ente. Non si è ereditata una condizione di indebitamento rilevante, pressoché nulla, e vivendo le criticità dell'utilizzo della finanza derivata dall'ente di Città Metropolitana credo che sia giusto sottolineare come questo strumento non sia stato adottato nel nostro comune e questo è, credo, stata una scelta più che lungimirante.

Facevo cenno alla contrazione dei trasferimenti statali, che ha caratterizzato questi anni, ma è altrettanto importante sottolineare come si è riusciti a mantenere i livelli di servizio sia in ambito sociale che in ambito scolastico come chiara volontà politica di questi anni.

All'interno di queste pagine infine si trova una relazione e una descrizione dell'attività normativa e amministrativa svolta durante questo mandato: dall'approvazione dello Statuto Comunale, all'elenco dei regolamenti approvati e modificati durante questa consiliatura di cui ben 39 con una principale attività del Consiglio Comunale.

È evidente la mole di lavoro e di delibere che è stata affrontata qua in questo Consiglio e anche se non è l'ultimo Consiglio mi pare importante, in occasione di una relazione che

volge lo sguardo importante sul lavoro di questi anni, rivolgere un ringraziamento particolare a questo Consiglio.

Ci sono stati momenti di discussione anche aspra, come è giusto e necessaria nella dialettica politica, ma ci sono stati anche momenti di grande condivisione di percorsi, con un profilo valoriale molto alto e dimostrato trasversalmente, come in occasione dell'approvazione del bando SPRAR, della mozione per il rispetto dei valori della Costituzione del nostro territorio, solo per citare due degli ultimi atti che mi sono venuti alla mente in maniera proprio veloce, come esemplificare un buon, credo, clima di relazione in questa sede.

Per questo ci tengo fare un ringraziamento particolare alla struttura che ha dato a noi modo di poter lavorare sulle delibere e seguire gli indirizzi e affrontare insieme le discussioni in questo Consiglio; al dottor Pepe che ha sempre vigilato nella costruzione di questi atti; agli assessori che sono stati compagni di strada a cui riconosco grande impegno, competenza, lavoro; al Presidente del Consiglio e ai consiglieri sia di maggioranza che di minoranza per il rispetto che hanno dimostrato nell'esercizio del proprio ruolo e nella costanza per essere stati presenti e nell'aver condotto con serietà e impegno il loro ruolo di consiglieri.

In questo momento in cui la politica spesso si dimostra essere piena di limiti e traccia solchi di distanza tra elettori e cittadini, credo che questo sia un gran bel esito di una consiliatura e sono davvero onorata di aver potuto essere Sindaco di questa cittadina con questi compagni di viaggio e quindi grazie davvero sentitamente a tutti voi.

Questi contenuti che sono nella relazione di queste 60 pagine sono state tradotte anche in maniera più fruibile e comprensibile anche per chi magari è un po' meno di noi avvezzo a tema di delibere e di atti procedurali in una pubblicazione che sarà in distribuzione ai cittadini a partire da domani e che ho portato per darne copia in anticipo ai consiglieri e quindi al termine del  
Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 19 Aprile 2018

Consiglio vi distribuirò personalmente, perché ritengo davvero uno strumento prezioso per comprendere il lavoro di questi cinque anni e ci sarà occasione poi, sabato, in occasione di un altro evento che ha coinvolto l'anno scorso diverse persone con grande entusiasmo, che è la manifestazione "la lettura degli incipit dei libri" di presentarlo ai cittadini con un momento di incontro dalle cinque di pomeriggio in avanti.

Quindi davvero grazie, non è l'ultimo Consiglio ma in un'occasione di relazione di fine mandato credo che queste cose dovessero essere sottolineate e rimandate a tutti voi che siete qua presenti e ringrazio anche quei cittadini che con costanza e tenacia nonostante lo strumento dello streaming hanno voglia di essere qua presenti e partecipare alla vita politica cittadina.

Grazie.

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Ha chiesto la parola il Consigliere Giudici.

Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE GIUDICI CARLO**

Prima di tutto per ringraziare il Sindaco anche delle belle parole che ha avuto anche per la minoranza e poi per dimostrare che sono stato attento alla sua lettura.

Volevo capire cos'è cambiato rispetto al rapporto con la Villa di Valera, visto che concerti in villa e tutte queste cose qua erano fatte già da parecchio tempo. Cioè siccome ho sentito parlare di un aspetto epocale di un accordo, cos'è cambiato rispetto a quello che c'era prima.

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Se ci sono altri interventi li possiamo mettere insieme, altrimenti darei la parola al Sindaco.

Prego.

**SINDACO PALESTRA MICHELA**

Quello che è cambiato è che è stata fatta una convenzione, quindi è stato messo a sistema una collaborazione e la possibilità non solo con eventi, che è verissimo venivano fatti già, ce ne sono alcuni che sono ormai tradizionali concerti, come alcune manifestazioni che aprono i cancelli della villa, ma è stato messo a punto un programma di apertura anche per la visita dei giardini, la possibilità di visitarlo, apertura con una strutturazione programmatica importante e anche l'apertura di quello che è la porta d'accesso sul lato posteriore, e cosa non secondaria, è stato possibile concordare la possibilità di definire un luogo reso sede anche delocalizzata del Comune in cui è possibile celebrare matrimoni.

Non so se avete visto, avete avuto la pazienza di guardare alcuni dati, soprattutto quelli inizio del quadro di inquadramento generale, quello che a me ha colpito che è evidente un po' tutti gli anni, da quando c'è il DUP, che è un po' un documento di sintesi anche sul piano sociale di come sta cambiando la nostra città e che stanno cambiando anche i numeri dei matrimoni civili e come vengono poi affrontate anche questioni che hanno a che fare con l'ambito più strettamente personale, queste sono delle novità che sono state inserite all'interno di una convenzione, quindi sfruttando una relazione che sicuramente è di lunga data, con la proprietà, per aprire un luogo privato si è riuscito a fare un inquadramento convenzionale e quindi a rendere più stabile e più formalizzata questa commistione, seppur di un luogo privato, in modo che risulti effettivamente un luogo fruibile e accessibile in ancora più occasioni a tutta la cittadinanza.

**PRESIDENTE CEREVA VERONICA**

Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE GIUDICI CARLO**

È interessante il discorso della sede dislocata per i matrimoni, perché se no prima bisognava farne due, uno in Comune e uno finto là, finora è successo ... a me è successo più di una volta e allora ...

**PRESIDENTE CERECA VERONICA**

Se ci sono altri interventi, altrimenti metterei in voto il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e realizzazione delle linee programmatiche.

Prego, Consigliere Bellunato.

**CONSIGLIERE BELLUNATO TITO FLAVIO**

Grazie Presidente, buona sera a tutti.

Io volevo approfittare della approvazione di questo documento che è effettivamente corposo ma rispecchia la quantità e la qualità del lavoro svolto in questi anni dall'amministrazione.

Accolgo con piacere i ringraziamenti, che ricambio e estendo anch'io a tutti i consiglieri comunali, a tutti i membri della Giunta, a tutti i componenti degli uffici e a tutti quelli che hanno permesso, appunto, con il lavoro, la loro professionalità e la loro voglia e passione di mettersi in gioco per parecchi anni una quota rilevante della propria vita anche privata sacrificata per questo motivo e anch'io con orgoglio e con fierezza porterò al ricordo di questi cinque anni di avere, nel mio molto piccolo, ovviamente, essendo da questo lato della barricata diciamo, del Consiglio Comunale, è sicuramente un impegno meno pressante di quello che ha visto voi sulla trincea a volte letteralmente, a volte invece portare avanti le opere che sono state sicuramente rilevanti per tutta la cittadinanza. Altri interventi magari meno visibili che hanno avuto un impatto su meno persone, ma per quelle persone una rilevanza capitale, penso ovviamente agli interventi dei servizi sociali, per cui nell'esprimere ovviamente parere favorevole all'approvazione di questo documento approfitto anche

io per ringraziare tutti quelli che hanno permesso quello che è stato fatto in questi ultimi cinque anni.

Grazie.

**PRESIDENTE CERECA VERONICA**

Prego, Consigliera Pandolfi.

**CONSIGLIERE PANDOLFI PAOLA**

Grazie, buonasera a tutti.

Io volevo fare proprio un rapidissimo flash su qualche aspetto sulla relazione di fine mandato, ma anche su questo mandato amministrativo.

Io credo che in questi cinque anni sia stato dato un nuovo volto alla città, l'aspetto della città è cambiato, questo è innegabile ed è stato anche possibile dare questo nuovo volto con un mix tra la partecipazione dei cittadini, con varie modalità, anche in alcuni casi per la prima volta in questa amministrazione ... in un'amministrazione comunale di questo Comune, sia con la parte decisionale che spetta alla maggioranza.

A volte ci siamo accapigliati in Consiglio Comunale e a volte però devo dire che si è trovata una quadra su argomenti per nulla scontati, come ha ricordato prima il Sindaco, i provvedimenti per l'adozione dello SPRAR e l'emendamento per la non concessione di spazi a gruppi politici che si rifacciano all'ideologia fascista su tutti e devo ringraziare i consiglieri di minoranza per essere stati propositivi in queste fasi.

È stato un periodo tumultuoso diciamo, questi cinque anni sono volati, c'è stata data anche l'opportunità di sbloccare l'avanzo per fare una parte di queste opere che hanno cambiato il volto alla nostra città, ma nonostante questo abbiamo cercato con questa amministrazione di dare centralità alla persona e ai bisogni dei cittadini, bisogni di vario tipo: bisogni economici, bisogni sociali e senza dimenticare l'importanza educativa per quanto riguarda i nostri bambini e l'accompagnamento delle problematiche

che accompagnano la terza età, in una popolazione che comunque sta invecchiando.

Io credo che come tutti qualche errore l'abbiamo fatto, è inevitabile probabilmente farli quando non si sta fermi e abbiamo però dato anche, grazie al Sindaco e alla Giunta, ma anche i consiglieri, una stabilità amministrativa a una città che era stata giudicata ingovernabile anche dalla stampa a livello nazionale.

Quindi direi che per un'esperienza amministrativa che per tutti noi era nuova io valuto positivamente quanto è stato fatto e ovviamente il mio gruppo voterà a favore della relazione di fine mandato.

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Castelli.

Prego.

**CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO**

Buonasera, grazie Presidente.

Allora io mi unisco al coro di voci positive per questa amministrazione.

Per quanto riguarda me sono due volte contento in quanto sono riuscito anche a finire i cinque anni, almeno questa volta ce l'ho fatta, la volta precedente c'era stato qualche problema di già nelle passate edizioni; quindi oltre all'emozione di essere riuscito ad arrivare alla fine del quinto anno devo dire che io ... c'è stata ... ovviamente c'è sempre stata ... c'è stata collaborazione, molta velocità nelle pratiche decisionale.

Adesso ovviamente non voglio soffermarmi o sembrare uno sviolinatore, però devo dire che mi sembra che c'è stata una notevole efficienza e le critiche, quando ci sono state, tra di noi, che è una cosa normale, sono sempre state molto costruttive e hanno sempre portato a un obiettivo.



Per quanto riguarda anche il lavoro svolto da me devo ringraziare il mio assessore di riferimento e io in particolare mi sono occupato della Polizia Locale, quindi la cosa che apprezzo di più sono ovviamente le fasi che riguardano la sicurezza, la vigilanza, adesso è stata approntata una nuova pattuglia, i controlli, la viabilità, anche se io in effetti avevo anche discusso con l'Assessore Ioli, manifestando ogni tanto qualche perplessità, però devo dire che è stata brillantemente superata poi dai fatti e dalla concretezza delle opere.

Volevo anche ovviamente ringraziare non solo la Giunta ma anche il Segretario che non l'ha ringraziato nessuno e in particolare, Dino, che ha permesso tutto ... Dino, Sindaco e tutti quanti i componenti della minoranza e della maggioranza con cui c'è sempre stata comunque una grossa correttezza di fondo, sempre molto corretta debbo dire insomma.

Quindi mi ritengo soddisfatto. Non è un'interrogazione questa qua che mi devo ritenere soddisfatto, è una interrogazione che faccio io.

La simpatia del Consigliere Muratori, la capigliatura del Consigliere pentastellato, nonché la sua incidenza sempre nelle votazioni, erano un po' monotone però devo dire che comunque ci sono state e quindi, adesso a parte le battute finali, comunque grazie a tutti insomma, perché mi sembra che tutti quanti abbiamo fatto un gran bel lavoro insomma.

Questo è quanto.

#### **PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Consiglieri non vi rilassate, non è l'ultima seduta del Consiglio qua mi pare ... stiamo attenti che ne potrei aggiungere a raffica, sembra un de profundis, ce ne sarà sicuramente ancora una e avremo modo di salutarci e fare tutti i ringraziamenti del caso, io mi risparmio per l'ultima seduta.

Se ci sono altri interventi, possiamo procedere con l'ordine del giorno del Consiglio comunale e passiamo al quarto punto ...

Scusate, avete ragione, è la commozione di questi ringraziamenti, mettiamo in votazione appunto il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e realizzazione delle linee programmatiche.

Prego, Consiglieri.

Abbiamo votato tutti. Sono 10 favorevoli, 2 contrari e 2 astenuti.

Non abbiamo l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 25: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 19 APRILE 2018

INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI, CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE, RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE - ART. 96 DEL D. LGS. N. 267/2000 - I.E.

**PRESIDENTE CERIA VERONICA**

Possiamo passare a questo punto al quarto punto all'ordine del giorno che è l'individuazione degli organi collegiali con funzioni amministrative ai sensi del TUEL 2000.

Questo punto, come sempre lo illustro io, molto brevemente, appunto il TUEL, cioè il testo unico per gli enti locali, la 267 del 2000 dispone che al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi di procedimenti amministrativi, i consigli e le giunte secondo le rispettive competenze individuano i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato; per questo in delibera trovate, sia rilevato, che sono attualmente i seguenti organismi collegiali sono quelli ritenuti indispensabili, quindi la Commissione Elettorale comunale, la Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari, la Commissione consiliare Affari istituzionali, la Commissione consiliare Urbanistica e le Commissioni comunali Istruzione e Politiche giovanili, Sostenibilità ambientale e viabilità, Risorse finanziarie, Cultura tempo libero e sport, Lavoro sviluppo e commercio, la Commissione comunale Welfare e Politiche per la casa e la Conferenza dei sindaci, ai sensi articolo 10 della Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 19 Aprile 2018

convenzione fra i comuni di Arese e di Ozzero per l'esercizio associato delle funzioni dell'ufficio del Segretario Generale.

Niente, quindi questa è la deliberazione che ha un rito annuale e se non ci sono interventi la metto immediatamente in votazione.

Possiamo votare la delibera riguardante l'Individuazione degli Organismi collegiali.

Prego, Consiglieri.

Abbiamo votato tutti. Siamo 13 favorevoli, nessun contrario e un astenuto.

Su questa delibera votiamo l'immediata eseguibilità.

Possiamo votare l'immediata eseguibilità.

All'unanimità, 14 favorevoli sull'immediata eseguibilità.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 26: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 19 APRILE 2018**

**COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA.**

**PRESIDENTE CERA VERONICA**

Possiamo passare al quinto punto all'ordine del giorno che è la Comunicazione del prelievo dal Fondo di riserva.

Per questo punto, do la parola all'Assessore Tellini.

Prego, Assessore.

**ASSESSORE TELLINI ROBERTA**

Grazie Presidente.

Questo punto è velocissimo. Abbiamo effettuato un prelievo dal fondo di riserva richiesto da Ceriani, Affari Generali e Istituzionali; è stato necessario acquistare un pacchetto che consente la tutela dei dati coperti da privacy.

È un adeguamento alla normativa sulla privacy.

**PRESIDENTE CERA VERONICA**

Se ci sono degli interventi, delle richieste, altrimenti possiamo votare la presa d'atto della comunicazione.

Prego, Consiglieri.

Siamo 13 favorevoli, un astenuto.

Benissimo.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 27: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 19 APRILE 2018

ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO ANNO  
2017 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. - I.E. - RINVIO.

**PRESIDENTE CERECA VERONICA**

Possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno che non vedete, l'ho comunicato l'altro giorno in Capigruppo ma vorrei fare una votazione in Consiglio Comunale, l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo esercizio anno 2017, Azienda speciale consortile SER.CO.P.

Era stato inizialmente inserito all'ordine del giorno, ma successivamente alla Conferenza dei Capigruppo è stata rilevata dagli uffici una mancanza, anche da noi in Capigruppo, una mancanza di documentazione nel senso che era presente esclusivamente il bilancio dell'Azienda, quindi si è tolto quel punto all'ordine del giorno del Consiglio di questa sera, in quanto la documentazione non era completa e quindi, ovviamente, per poter esercitare pienamente il mandato che ci è stato dato abbiamo integrato la documentazione con la relazione al bilancio ed è stata reinserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Ieri, ci siamo visti per la Capigruppo e, appunto, ho fatto vedere la cartella completa e abbiamo illustrato i punti.

Quindi, su questo punto io propongo il rinvio e chiedo al Consiglio Comunale di votarlo.

Quindi metto in votazione in questo caso semplicemente facciamo un nominale, quindi vi chiedo di mettere al voto il rinvio per alzata di mano, per cortesia, poi il Segretario Generale verbalizzerà.

Favorevoli all'unanimità.

Vi ringrazio.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 28: PUNTO N. 7 O.D.G. DEL 19 APRILE 2018

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI ARESE,  
L'AZIENDA SPECIALE GALLAZZI VISMARA E L'ASSOCIAZIONE INSIEME -  
AMICI DELLA CASA DI RIPOSO ONLUS PER IL QUINQUENNIO 2018/2022 -  
I.E.

**PRESIDENTE CERIA VERONICA**

A questo punto passiamo al vero sesto punto all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale che è l'approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Arese, l'Azienda Speciale Gallazzi Vismara e l'Associazione Insieme, Amici della Casa di Riposo ONLUS, per il quinquennio 2018/2022.

Per questo punto, do la parola all'Assessore Scifo.

Prego, Assessore.

**ASSESSORE SCIFO BARBARA**

Grazie, buonasera a tutti.

Con questa delibera diamo la continuità alla volontà di valorizzare l'attività svolta, il servizio svolto dall'Associazione Insieme, Amici della Casa di Riposo, che è un'associazione ormai storica più che ventennale della nostra città che svolge, appunto, il suo servizio a favore degli anziani ospiti presso la casa di riposo.

È proprio per questo che la convenzione, come voi avrete avuto modo appunto di vedere prevede la presenza punto di tre soggetti, quindi non solo l'Amministrazione ma anche l'Azienda Speciale Gallazzi-Vismara, proprio perché è importante che ci sia una condivisione delle attività svolte dai volontari all'interno della struttura con un'azione di coordinamento naturalmente forte con

chi gestisce il servizio all'interno della casa di riposo, ma soprattutto perché i volontari beneficiano anche dell'utilizzo di spazi e di supporti: dalla connessione internet, alla possibilità di utilizzare il telefono eccetera, per poter meglio esercitare la loro attività.

Attività che è davvero importante e significativa, perché arricchisce con attività di animazione, compagnia, accompagnamento nelle gite fuori porta gli ospiti che sono che frequentano sia il centro diurno ma anche quelli in struttura residenziale e da quest'anno peraltro abbiamo avuto anche un supporto ulteriore, perché alcuni dei volontari a titolo personale dell'associazione hanno aderito al progetto "Alzheimer Cafè", quindi si sono affiancati al gruppo dei cittadini volontari che hanno avviato questo progetto di welfare di comunità, proprio perché avendo deciso di ospitare questa iniziativa all'interno della casa di riposo in qualche modo loro sono padroni casa e favoriscono anche l'inserimento degli altri volontari in questo contesto.

Quindi è importante aver dato continuità a questo rapporto con questa associazione, motivo per cui anche, per altro, come vedete la temporalità è una temporalità lunga, sono una convenzione di cinque anni, quindi posso solo ringraziare il numero abbastanza consistente di volontari che quotidianamente presta attività presso la casa di riposo, che naturalmente è sempre aperta anche a nuovi candidati, per cui come voi sapete è un po' la situazione che in realtà attraversa tutte le realtà associative, soprattutto quelle più storiche che c'è un problema sempre di ricambio e di implementazione di nuove energie e di nuove forze.

Quindi è importante riuscire poi a sensibilizzare e far conoscere alla cittadinanza le attività dell'associazione, proprio per poter così garantire la continuità di questi servizi che crediamo davvero integrativi rispetto a quello che è il servizio assistenziale fatto dagli operatori, che ha un valore ovviamente essenziale, ma quello che possono dare i volontari è un valore



aggiunto in termini soprattutto relazionali e affettivi che bisogna certamente salvaguardare.

Grazie.

**PRESIDENTE CERIA VERONICA**

Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri, vi chiedo di prenotarli, altrimenti possiamo mettere la deliberazione ai voti se non ci fossero interventi.

Va bene, vi ho lasciato abbastanza tempo per pensarci, mettiamo ai voti la deliberazione riguardo all'approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Arese e l'Azienda Speciale Gallazzi-Vismara e l'Associazione Insieme, Amici della Casa di Riposo ONLUS.

Prego, Consiglieri, possiamo votare.

Favorevoli a unanimità, 14 favorevoli.

Questa delibera prevede l'immediata eseguibilità.

Prego, Consiglieri potete votare l'immediata eseguibilità.

A unanimità anche l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 29: PUNTO N. 8 O.D.G. DEL 19 APRILE 2018

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI ARESE E LA  
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SACRA FAMIGLIA" DI ARESE - PERIODO  
ANNI SCOLASTICI 2018/19, 2019/20, 2020/21. I.E.

**PRESIDENTE CEREVA VERONICA**

Passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno che è la convenzione, l'approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Arese e la scuola dell'infanzia paritaria "Sacra Famiglia", per il periodo anni scolastici 2018/19, 19/20, 20/21.

Per questo punto do la parola al Sindaco.

Prego.

**SINDACO PALESTRA MICHELA**

Grazie Presidente.

Questo schema di convenzione ricalca ...

**PRESIDENTE CEREVA VERONICA**

Mi scusi un attimo, non ho dato il tempo al Consigliere Piovesan che so che deve fare una dichiarazione.

Quindi, mi scusi.

Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO**

Come ci ricorda sempre il Segretario, giustamente, credo di avere l'obbligo di assentarmi durante la discussione e la votazione, avendo un parente entro il quarto grado che lavora presso la scuola materna.

**PRESIDENTE CEREVA VERONICA**

Decida Lei.

Okay. Prego Consigliere, mi scusi Sindaco, le ridò ... chiudo l'intervento.

**SINDACO PALESTRA MICHELA**

Grazie Presidente.

Come dicevo, questo è uno schema di convenzione che nella stessa modalità impostata nell'ultimo schema di convenzione approvato in questo Consiglio interessa agli anni scolastici '18/'19, '19/'20 e '20/'21 quindi un triennio, ha il medesimo impianto della convenzione che è in scadenza con l'anno scolastico 2017 e 2018 ed introduce, in coerenza proprio con l'ultima convenzione (conferma più che introdurre) il meccanismo secondo il quale a fronte del sostegno confermato dall'Amministrazione a questa istituzione che ha festeggiato di recente il centennale, un contributo di 80000 euro anno, partendo dalla consapevolezza che all'interno della nostra rete scolastica, sebbene la scuola dell'infanzia non sia fra le scuole dell'obbligo, le scuole statali non sono in grado di riassorbire la richiesta che fortunatamente nella nostra realtà è una richiesta praticamente totalitaria di istruzione alla scuola dell'infanzia e quindi questa offerta per la scuola dell'infanzia fra i 3 e i 6 anni si inserisce a pieno titolo in quello che è il completamento delle possibilità di scelta all'interno del nostro ambito territoriale.

Degli 80.000,00= euro ne vengono riconosciuti 65.000,00= euro anno per studente residente con una quota percentuale su cui ritorniamo, che è calcolata su base ISEE, e 15.000,00= euro che rappresentano la quota riconosciuta rispetto agli investimenti a fronte, ovviamente, di documentazione e di sostenimento delle spese.

Ritornando sui 65.000,00= euro che sono riconosciuti invece come quota pro capite per bambino residente e iscritto, il triennio si articola nel seguente modo: con una ripartizione 90%

della quota a ricoprire il numero di iscritti su base fissa in 10%, riconosciuto nei casi in cui venga presentata documentazione ISEE e si attesti uno stato di difficoltà e quindi si arriva al 100% della somma possibile per bambino residente, con l'attestazione ISEE.

Nel triennio, arrivando all'ultimo anno, che è 2020/2021 si arriva a una differenziazione di questa ripartizione di quota, 85% e 15%, quindi col riconoscimento del 15% a fronte della presentazione dell'ISEE.

Per darvi l'idea di come in realtà in questi anni è un meccanismo che era stato introdotto tre anni fa dell'attuazione dell'ISEE abbia fatto fatica a essere introdotto, questo è il primo anno in cui all'interno della scuola dell'infanzia viene richiesta la documentazione ISEE ed è il motivo per cui anche la fatica dell'adozione, trasversalmente per tutti i servizi alla persona, che abbiamo visto anche in questo Consiglio quella documentazione e l'approvazione dei vari regolamenti, non si può ancora definire traghettata definitivamente su tutti i servizi l'applicazione dell'ISEE, quindi si è scelto di ripartire confermando l'ultimo anno, quello in corso nella sostanza, nella ripartizione del 90% e del 10% riconosciuto su base ISEE, per poi dare la possibilità di una conferma e consolidamento della presentazione della documentazione su base ISEE con una progressione che sia ritenuta adeguata rispetto, appunto, a quello che è un cambiamento che abbiamo visto essere su tutti i servizi alla persona rilevante nella modalità anche di erogazione dei servizi.

Di novità rispetto a quella che è la convenzione che abbiamo già visto in questo Consiglio non ce ne sono, credo importante sottolineare che la scuola dell'infanzia "Sacra Famiglia" ha introdotto un servizio sul territorio che ad oggi è l'unico luogo che vede la possibilità di accogliere classi primavera, c'è una classe primavera composta, in realtà, da due sezioni di dieci per classe, per sezione, ed è un servizio che ha visto subito il

Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 19 Aprile 2018 44

satramento dei numeri, questo anche un po' a conferma di alcuni fenomeni che vediamo sul nido, dove c'è un ricorre sempre più massivo all'uso del part-time, probabilmente dovuto anche a delle ragioni economiche, essendo comunque le tariffe della scuola "Sacra Famiglia" calmierate sia nella retta, sia anche nel servizio di scuola primavera, di classi primavera.

Una delle cose importanti su cui continuano a essere molto forte le relazioni con le istituzioni del territorio è il raccordo forte sia all'atto dell'iscrizione, quindi dei bambini che entrano nella scuola dell'infanzia, sia un raccordo sostanziale anche nell'uscita del quinto anno della scuola dell'infanzia.

Per quello che riguarda l'iscrizione vige, anche per quella che è la scuola paritaria "Sacra Famiglia" l'attuazione di criteri che sono ampiamente condivisi da tutti i territori e da tutte le istituzioni statali, confermando quindi a pieno titolo la collaborazione e la costruzione di rete territoriale con le altre tre scuole materne statali del territorio.

Non aggiungerei altro, sono ovviamente a disposizioni per tutte le domande.

**PRESIDENTE CERECA VERONICA**

Ha chiesto la parola e il Consigliere Giudici.

Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE GIUDICI CARLO**

Onde evitare che poi qualcuno dica che non si possono erogare contributi a degli enti comunali, leggo: "... l'intervento finanziario di Regione e del Comune, teso a conseguire la parità di trattamento degli utenti delle diverse scuole statali e non statali funzionanti sul territorio lombardo.", perciò vuol dire che i contributi il Comune li può dare.

Detto questo, io ho apprezzato le parole del Sindaco della validità riconosciuta di questa struttura, però lo facciamo solo a parole e nei fatti non ci sono, perché se io vado a vedere la

cronistoria degli ultimi dieci anni di contributi erogati a questa struttura, vedo che nel 2010 sono stati erogati 115.000,00= euro, nel 2011: 110.000,00= euro, nel 2008 uguale, adesso facciamo una convenzione per tre anni di 65.000,00= più 15.000,00=. Volevo far capire che il 65.000,00= euro di contributi che vengono dati, ripartiti sulle utenze, senza fare il calcolo centesimale della roba, corrisponde a circa 60,00= euro al mese per bambino, che questo non modifica il gap che c'è fra la struttura di via Roma, paritaria, dove ai bambini viene chiesto un contributo di 220,00= euro al mese, mentre nella scuola, l'asilo scuola materna di viale Einaudi pagano solo il buono mensa; ma pagando solo il buono mensa non è che le maestranze che ci sono là ce le regalano, li paga ... le pagherà la Regione, lo pagherà lo Stato, lo pagherà qualsiasi, ma siamo sempre noi.

Allora il discorso è che qui anziché diminuire il contributo, io credo che valga la pena di aumentarlo, proprio per far sì che ci sia poca differenza fra la scelta di una struttura o altra, perché se la scelta viene fatta per una questione di carattere e di indirizzo che c'è nella scuola materna di via Roma, lo fai perché è unificata in un certo modo che sei comodo da portare ... ma se io devo essere ... devo sapere che la scelta viene fatta su una base economica questo non mi sta bene, perché io credo che il Comune di Arese sia nelle possibilità di avere una pluralità di intervento sulla struttura istruttiva e di conseguenza mi meraviglio che lo facciano, mi meraviglio che anche il direttivo della scuola accetti una condizione del genere, cioè per 60,00= euro al mese, se me lo venivano a dire al mio nipote glieli davo io, e così lo fanno gli altri, in modo che così ci si rendeva indipendenti, perché qui poi c'è sempre il vincolo che comunque qualche relazione con il Comune ci deve essere, per 60,00= euro al mese, che rimane sempre 220,00= ... a questo punto è doppio.

Se questo qua a voi sembra che sia giusto, a me no, però le decisioni le prendete voi e questo è un altro dei famosi tesori che abbiamo noi, i gioielli di famiglia, che andrà a finire che

anche questo qua, una volta o l'altra, se continueranno a diminuire contributi, per pareggiare i conti dovranno continuamente aumentare le rette e diminuiranno le iscrizioni, perché la gente poi non ce la fa, 100,00= euro e rotti al mese per un bambino non è poco.

**PRESIDENTE CEREVA VERONICA**

Ha chiesto la parola per un intervento il Sindaco.

Prego.

**SINDACO PALESTRA MICHELA**

Grazie Presidente.

Io non sono tornata su questo tema, lo faccio adesso perché era stato sottolineato l'altra volta, ma tre anni dall'ultima convenzione sono tanti, quindi secondo me è importante risottolineare quello che è il principio che ha mosso la scelta del valore del contributo che il Comune di Arese riconosce nei confronti della scuola dell'infanzia Sacra Famiglia.

Parliamo complessivamente di 80.000,00= euro all'anno messi a bilancio, quindi credo comunque che sia una cifra più che importante e quindi ... perché nessuno sta dicendo che non si possono dare contributi, tanto che in questa delibera si sta portando all'attenzione del Consiglio un contributo per tre anni di 80.000,00= euro poi articolato e ripartito.

Nella ripartizione dei 65.000,00= e dei 15.000,00=, non sono numeri che nascono a caso; il principio adottato ed equità che si difende riproponendo una convenzione è che si riconosce una quota massima per bambino, per ciascun bambino residente di 650 euro all'anno, che è il frutto di un calcolo che fa in modo che quello che viene investito nelle scuole statali come pieno diritto allo studio, come progettualità, viene garantito anche ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia Sacra Famiglia; diversamente la cifra riservata a una scuola paritaria, ma comunque privata,

sarebbe più alta di quella che viene investita all'interno del piano di diritto allo studio sulle scuole statali.

Questo è il principio guida. Lei può non essere d'accordo, io credo che in questo, nella costruzione di una convenzione così fatta ci sia un principio di equità che io intendo importante e non solo difendibile ma da affermare con forza.

Se ci sono altri interventi consiglieri vi chiedo di prenotarli, altrimenti passerei alla votazione della delibera.

Prego, Consigliere Balsamo, ha la parola.

**CONSIGLIERE BALSAMO LORIS**

Grazie, Presidente.

Colgo l'occasione allora per fare la mia dichiarazione di voto.

Io tendenzialmente sono contrario al finanziamento di scuole private con soldi pubblici, però in questo caso ... cioè bisogna valutare caso per caso e in questo caso mi trovo d'accordo e mi trovo d'accordo perfettamente anche con le parole che ha appena detto il Sindaco.

Grazie.

**PRESIDENTE CEREVA VERONICA**

Se ci sono altri interventi, altrimenti metto ai voti la delibera.

Benissimo.

Mettiamo in votazione lo schema di convenzione tra il Comune di Arese e la scuola dell'infanzia paritaria "Sacra Famiglia", prego Consiglieri, potete votare l'atto.

Siamo 11 favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto, tenendo conto appunto che non è presente in aula ...

Su questo punto abbiamo da votare l'immediata eseguibilità.

Prego, Consiglieri, possiamo votare l'immediata eseguibilità.

13 favorevoli, all'unanimità.



Possiamo passare all'ultimo punto all'ordine del giorno e se qualcuno può avvisare cortesemente il Consigliere Piovesan che può rientrare in aula.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 30: PUNTO N. 9 O.D.G. DEL 19 APRILE 2018

ACQUISIZIONE AREA VIA S. C. BORROMEO S.N. A FRONTE DEL  
RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI EDIFICATORI - ARTT. 4, 8 E 11 DEI  
CRITERI DI ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO, ART. 26 NTA DEL  
PIANO DELLE REGOLE E ART. 25 DELLE NA DEL PIANO DEI SERVIZI DEL  
P.G.T.

**PRESIDENTE CERIA VERONICA**

Possiamo passare all'ultimo punto all'ordine del giorno, che è l'acquisizione dell'area in via San Carlo Borromeo, a fronte del riconoscimento dei diritti edificatori.

Prima di dare la parola al Vicesindaco ringrazio per la presenza in aula il Geometra Milani che è qui appunto per rispondere nel caso ... le chiediamo come sempre di raggiungerci al banco.

Grazie.

Do la parola al Vicesindaco.

**ASSESSORE VICESINDACO IOLI ENRICO**

Grazie, Presidente.

Buonasera, Geometra Milani, grazie.

Questo punto concretizza un secondo intervento legato alla perequazione urbanistica prevista dal Piano del Governo del territorio, in particolare dopo quello di via Pertini recentemente attuato, questa è l'accettazione di un'acquisizione, di una porzione di area in via San Carlo Borromeo per il quale il proprietario prevede di cedere una parte di un terreno di 4700 metri quadrati, nella fattispecie 4100 circa, a fronte di un'acquisizione di diritti edificatori di 0,20 metri quadri/metro quadro di SLP, come appunto previsto dal PGT.

La cosa interessante è che questa area, che è stata identificata nel piano del PGT come un ambito AQ1, è un ambito che è collegato con un altro terreno dove si dovrebbe concretizzare l'atterraggio dei metri cubi che la perequazione riconosce al proprietario, questo è l'ambito di decollo poi collegato con ambito di atterraggio. La cosa interessante è che il proprietario propone di cedere al Comune l'area in anticipo, rispetto all'attuazione dell'atterraggio dei metri cubi, nel senso che l'ambito "B" per adesso non è ancora ... il proprietario non intende svilupparlo in questo momento, quindi come previsto dal PGT si riconosce un incentivo diciamo in termini volumetrici del 10% sui diritti edificatori al proprietario.

Quest'area è in fregio al canale scolmatore, quindi va a concretizzare un indizio del PGT che è quello di realizzare una cintura verde intorno all'abitato di Arese, in particolare in fregio appunto ai canale scolmatore, alla zona di Valera, quindi un pezzo alla volta il PGT quando si realizzerà, nella sua complessità renderà concreto questo disegno complessivo.

Era un'area che aveva già un indice edificabile nel piano regolatore; il PGT ha appunto prescritto che questo indice non si realizzasse, in questo terreno e che quindi una volta entrato nella disparità del Comune rimarrà un terreno agricolo, andando a incrementare lo standard di verde per abitante degli aresini.

Se avete domande siamo a disposizione.

#### **PRESIDENTE CEREVA VERONICA**

Prego, Consiglieri, se avete degli interventi prenotatevi altrimenti anche questo punto lo metterei in votazione immediatamente, visto che è passato anche in Commissione Urbanistica.

Benissimo, se non ci sono interventi metto in votazione.

Prego.

Ringrazio il Geometra Milani.

Siamo 12 favorevoli, nessun contrario, 2 astenuti.

Con quest'ultima votazione possiamo chiudere il Consiglio Comunale, non c'è immediata eseguibilità, vi ringrazio, buonanotte.